

Struttura organizzativa del Dipartimento

Per esigenze di coordinamento scientifico e didattico e per una migliore gestione dei servizi, il Dipartimento è articolato in 3 Sezioni: Chimica Fisica, Chimica Inorganica, Chimica Organica.

Le Sezioni si pongono come strutture di raccordo fra il Direttore e i componenti del Dipartimento, coadiuvandolo nell'organizzazione, gestione e coordinamento di aspetti e tematiche di pertinenza specifica alle singole Sezioni. Le Sezioni non hanno potere deliberativo, né propri organi.

Le eventuali risorse finanziarie che le Sezioni ricevono dal Consiglio di Dipartimento sono finalizzate al loro funzionamento in relazione all'attività svolta. Modalità di costituzione, organizzazione e funzionamento delle Sezioni: su richiesta del Direttore, ogni Professore o Ricercatore del Dipartimento dichiara di afferire ad una delle Sezioni; l'adesione è obbligatoria; è consentita l'adesione a una sola Sezione; i Professori e i Ricercatori che entrano a far parte del Dipartimento dopo la prima costituzione delle Sezioni devono aderire ad una Sezione all'atto della presa di servizio; ogni Sezione elegge i propri rappresentanti nella Giunta. Il Coordinatore di Sezione, designato dai componenti della Sezione tra i rappresentanti eletti in Giunta, ha il compito di raccogliere e coordinare le proposte scientifiche, didattiche e organizzative della Sezione da sottoporre alla Giunta e al Consiglio di Dipartimento. L'articolazione del Dipartimento in Sezioni ha una durata limitata a 3 anni. Al termine del triennio, il Consiglio di Dipartimento potrà deliberare di prorogare l'articolazione in Sezioni con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, limitatamente ai Professori, Ricercatori e Rappresentanti del Personale T-A.